

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 30/03/2017

OGGETTO: Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **19,25 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa		X	Foti	Nunziato		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Russo	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 04		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Gravagna Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

Interviene il capogruppo Spoto Agatino [gruppo "Uniamoci per Calatabiano"], il quale evidenzia come la proposta registri un incremento tariffario pro quota molto grave rispetto allo scorso anno e soprattutto a carico delle utenze ad uso domestico. Ricorda che, durante il suo incarico di amministratore, sia stato raggiunto, in modo sperimentale, il 45% di differenziata che non avrebbe potuto all'epoca abbassare le tariffe. Ritiene che i cittadini siano sfiduciati in quanto non assistiti e che nulla c'entri il piano ARO ma che si sarebbe dovuto imporre tale modalità di raccolta all'impresa affidataria, al di là dei limiti insormontabili della Regione Siciliana. Evidenzia che alcuni Comuni avrebbero raggiunto una percentuale altissima di raccolta differenziata e che elevati livelli di differenziata riducano il costo di gestione dei rifiuti di almeno il 30%.

Il consigliere Petralia Antonio Filippo [gruppo "Uniamoci per Calatabiano"] rappresenta che una famiglia di 4 persone, così facendo, subirebbe un incremento di 15 euro con aumenti sino a 24 euro sicché reputa necessario ricorrere a strumentazioni serie per sensibilizzare la gente e non distribuire improvvisamente foglietti inserendoli nella buca della posta perché così operando si rimarrebbe sempre al 7%, con consequenziale riduzione dei trasferimenti regionali. Anch'egli rammenta che, durante il suo mandato, sarebbero stati raggiunti picchi di differenziata anche superiori al 40%.

Il consigliere/assessore Ponturo Vincenzo Massimiliano [gruppo "Calatabiano nel cuore"] afferma che, a suo avviso, i cittadini stanno reagendo in modo molto positivo e che gli operatori danno risultati molto positivi con riguardo all'apporto collaborativo della cittadinanza.

Il Presidente del consiglio rileva che stia dividendo il materiale personale del Comune e non dell'impresa gestrice.

Il consigliere/assessore Ponturo Vincenzo Massimiliano [gruppo "Calatabiano nel cuore"] asserisce che i cittadini stiano iniziando ad attuare la raccolta differenziata indipendentemente da strumentazioni.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta;

con 05 (cinque) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Gravagna Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 01 (uno) astenuto (Turrisi Salvatore) e 05 (cinque) contrari (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Prestipino Rosario, Petralia Antonio Filippo, Spoto Agatino) su 11 (undici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

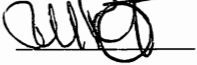
DI NON APPROVARE la proposta in oggetto.

Il Presidente del consiglio chiude la seduta alle ore 20,51.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24/03/2017

OGGETTO: Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2017.

PROPONENTE



REDIGENTE



Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);
- la T.A.R.I. è il tributo dovuto per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il cui presupposto è costituito dal possesso o detenzione di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, e anche se di fatto non utilizzati, potenzialmente suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- in caso di detenzione di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la T.A.R.I. è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;
- ai fini dell'applicazione del tributo ed, in particolare, del calcolo della componente rifiuti, i locali e le aree sono distinti in:
 - utenze domestiche, comprendenti le abitazioni;
 - utenze non domestiche, comprendenti tutte le altre tipologie di locali, classificati in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso sulla base di quanto previsto dal d.P.R. n. 158/1999; con esclusione delle aree scoperte non operative, pertinenziali o accessorie a locali tassabili e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;
- le tariffe T.A.R.I. sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/13, sulla base dei criteri di cui al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, pertanto, la T.A.R.I., come la T.A.R.E.S., si compone di una parte fissa e di una parte variabile;
- è fatta salva, ai sensi dell'art. 1, co. 666, della L. n. 147/13, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

Considerato che

- il comma 683 del citato art. 1 stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (per l'anno 2017: 31 marzo come da D.L. 244/2016 convertito in legge n. 19 del 17/02/2017), in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al Piano Finanziario;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano Finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2017;

Rilevato che occorre:

- procedere all'adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013

(Legge di stabilità 2014);

- utilizzare i coefficienti ka, kb, kc e kd, ritenendo di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in misura non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visti:

- l'art. 1, co. 641 e segg., della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- la Relazione al Piano Tariffario;

Per i motivi di cui in premessa,

SI PROPONE

1. di determinare, per l'anno 2017, sulla base del Piano Finanziario e dell'allegata "Relazione al Piano Tariffario", come richiamata in premessa, le seguenti tariffe:

A) Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA €/m ²	QUOTA VARIABILE €/anno
1	€ 0,8566	€ 155,3362
2	€ 0,9940	€ 279,6052
3	€ 1,0786	€ 310,6724
4	€ 1,1527	€ 341,7397
5	€ 1,1632	€ 405,4275
6 o più componenti	€ 1,1209	€ 422,5145

B) Utenze non domestiche

Tariffe utenze non domestiche			
Anno di riferimento 2017			
Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,8919 €	0,1513 €
2	Cinematografi e teatri	0,9975 €	0,0793 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,1007 €	0,0865 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,2531 €	0,1777 €
5	Stabilimenti balneari	1,0663 €	0,0841 €
6	Esposizioni, autosaloni	1,7337 €	0,1369 €
7	Alberghi con ristorante	4,2826 €	0,3387 €
8	Alberghi senza ristorante	2,5799 €	0,2042 €
9	Case di cura e riposo	2,7175 €	0,2162 €
10	Ospedali	2,5971 €	0,2066 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,5430 €	0,2810 €
12	Banche ed istituti di credito	2,3838 €	0,1898 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	3,4054 €	0,2714 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,5474 €	0,3603 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	2,7519 €	0,2186 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,5946 €	0,2858 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	3,5946 €	0,2858 €

€			
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	3,1337 €	0,2498 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,1622 €	0,3315 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	2,8378 €	0,2258 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	2,7897 €	0,2210 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,2954 €	0,8167 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,7052 €	0,6125 €
24	Bar, caffè, pasticceria	7,7396 €	0,6149 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	4,7126 €	0,3747 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,7366 €	0,3747 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,3912 €	1,0617 €
28	Ipermercati di generi misti	4,9981 €	0,3963 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,1475 €	0,8047 €
30	Discoteche night club	2,3391 €	0,1850 €

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

2. di dare atto che, sull'importo della T.A.R.I., si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario**.



IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
(Brazzante Giuseppe)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Brazzante", written over a horizontal line.

Calatabiano li

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: "Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2017"

Ai sensi e per gli effetti di cui:

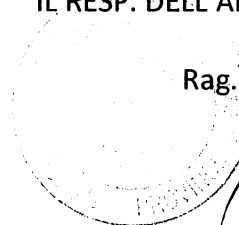
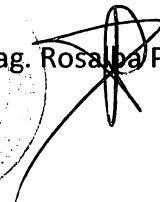
- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 24.03.2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: “Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2017”

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili delle Aree competenti;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di cui all’oggetto.

Calatabiano, 24 FEB. 2017

Il Revisore Unico dei Conti


Dot.ssa Daniela Samperi

RELAZIONE AL PIANO TARIFFARIO ANNO 2017

Premessa normativa

Il presente Piano Tariffario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della Tassa sui Rifiuti che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Tariffario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come confermato dall'art. 1, co. 654, della L. n. 147/2013, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Tariffario evidenzia i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, dividendoli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si prevede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie.

Il Piano Tariffario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati: solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e, pertanto, non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 avente ad oggetto: «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2017		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	costi fissi	costi variabili
CLS: Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 172.708,93	
CRT: Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 213.830,11
CTS: Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 210.216,97
AC: Altri costi	€ -	€ -
CGD: Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata		
CRD: Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 435.884,45
CTR: Costi di trattamento e riciclo		€ 9.597,50
CC: Costi comuni		
CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 10.144,21	
CGG: Costi generali di gestione	€ 47.572,98	
CCD: Costi comuni diversi	€ 3.915,30	€ -
CKn: Costi d'uso del capitale	€ -	€ -
TOTALE COSTI FISSI - COSTI VARIABILI	€ 234.341,42	€ 869.529,03
TOTALE GENERALE		€ 1.103.870,45

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie anno di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA €/m²	QUOTA VARIABILE €/anno
1	€ 0,8566	€ 155,3362
2	€ 0,9940	€ 279,6052
3	€ 1,0786	€ 310,6724
4	€ 1,1527	€ 341,7397
5	€ 1,1632	€ 405,4275
6 o più componenti	€ 1,1209	€ 422,5145

$$\text{Tariffa} = [(Quota fissa \times m^2) + Quota variabile]$$

N° componenti Nucleo	Ka	Kb
1	0,81	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2
4	1,09	2,2
5	1,1	2,61
6 o più	1,06	2,72

Dove:

- **Ka** è un coefficiente unico ed invariante nel'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Nel nostro caso: Comune con più di 5.000 abitanti collocato nel sud Italia;
- **Kb** è un coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare.

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Att.	Attività	Kc	Kd	Tf	Tv
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	1,8919	0,1513
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,90	0,9975	0,0793
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,20	1,1007	0,0865
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	2,2531	0,1777
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,10	1,0663	0,0841
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	1,7337	0,1369
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	4,2826	0,3387
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,50	2,5799	0,2042
9	Case di cura e riposo	0,90	7,90	2,7175	0,2162
10	Ospedali	0,86	7,55	2,5971	0,2066
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	3,5430	0,2810
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93	2,3838	0,1898
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	9,90	3,4054	0,2714
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	4,5474	0,3603
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00	2,7519	0,2186
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	3,5946	0,2858
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	10,45	3,5946	0,2858
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	3,1337	0,2498
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10	4,1622	0,3315
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	2,8378	0,2258
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	2,7897	0,2210
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	10,2954	0,8167
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40	7,7052	0,6125

24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	7,7396	0,6149
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,70	4,7126	0,3747
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	4,7366	0,3747
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	39,93	13,3912	1,0617
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	4,9981	0,3963
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	29,50	10,1475	0,8047
30	Discoteche night club	0,77	6,80	2,3391	0,1850

Dove:

- **Kc** è un coefficiente di potenziale produzione;
- **Kd** è un coefficiente di potenziale produzione, in kg/m², anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività

$$\text{Tariffa} = (\text{Tf} + \text{Tv} \times \text{m}^2)$$



RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI
(Brazzante Giuseppe)

Prot. 4084
30/03/2017



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 - 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 - Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco - Dr. Giuseppe Intelìsano

SEDE

Al Segretario Comunale - Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria - Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 29.03.2017 ORE 18:30.

L'anno 2017, addì 29 del mese di marzo alle ore 18:35, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 3853 del 24.03.2017, a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016 convertito in L. n. 225 del 2016;
2. Approvazione schema di convenzione recante la disciplina del servizio di tesoreria comunale;
3. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati per l'anno 2017;
4. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Franco Francesco e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. E' presente il Consigliere Comunale Prestipino Rosario mentre risultano assenti i Consiglieri Comunali Franco Francesco e Messina Rosaria Filippa. Verbalizza il Presidente della Commissione Salvatore Trovato.

Il presidente della Commissione, prima di analizzare i punti da trattare, precisa che il punto concernente "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017" per errore iscritto nell'odierno O.d.G. della convocazione della Commissione non verrà esaminato e quindi bypassato in quanto di competenza di altra commissione e pertanto i punti da trattare saranno 4 e non più 5 come da convocazione.

I Consiglieri Comunali presenti non raggiungendo il numero legale esterneranno il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.

Alle ore 19:47 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa ASSENTE

Sig. Franco Francesco ASSENTE

Sig. Prestipino Rosario

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0004084/2017 del 30/03/2017

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
